

Nato dal Family Cai di Macherio-Vedano, la sua missione è sensibilizzare i più piccoli

Sette piccoli “eroi” hanno fatto base al rifugio gestito da Marta Rivetti per ripulire i rifiuti abbandonati in Grignetta

PIANI RESINELLI - Il progetto “**Nelle squame di una trota**” è diventato un film girato tra **Piani Resinelli, Rifugio Porta e Grignetta**. Nato dal **Family Cai di Macherio-Vedano**, la sua missione è sensibilizzare i più piccoli (affidando loro l’arduo compito di convincere gli adulti) a quelle buone pratiche di cittadinanza e a concrete attenzioni che permettono di dare senso a parole come **sostenibilità** e **impatto ambientale**.

Il docu-film è pronto per essere presentato

Il docu-film nato dal progetto “**Nelle squame di una trota**” è pronto per essere presentato! Si tratta di un cortometraggio che, grazie all’abile regia di **Mara Moschini e Marco Cortesi (MC teatro Civile)**, a partire dall’esperienza di **7 giovani eroi ed eroine** interroga tutti. Una presentazione, con prima visione riservata per le famiglie dei protagonisti, enti coinvolti e per la stampa, è fissata per **sabato 22 gennaio ore 15** presso il **cineteatro Astrolabio di Villasanta**. Dopodiché il film verrà inviato per la partecipazione ai maggiori **film festival di montagna e ambiente**.

Il progetto

La scorsa edizione del progetto ha visto coinvolti 3 istituti scolastici e le rispettive amministrazioni comunali a patrocinio per un totale di **1200 studenti**. L’attuale situazione pandemica ha posto nuove sfide per poter coinvolgere gli alunni ed entusiasmarli rispetto ai temi del progetto. Garantendo loro sicurezza sanitaria e qualità di comunicazione con lo scopo di trasmettere quegli aspetti valoriali che li vedranno futuri attori di buone pratiche di cittadinanza.

Due giorni in Grigna per un’esperienza in montagna

Sette alunne e alunni tra coloro che hanno risolto il **golden ticket** dopo aver partecipato alla **Escape Room Fuga dalla Plastica** (un gioco che ha coinvolto 800 alunni e alunne delle scuole di **Macherio, Vedano e Villasanta**), sono saliti in montagna per un’esperienza in ambiente. Il numero ristretto di partecipanti a questa fase si è reso necessario per

rispettare tutte le norme anti-covid anche durante il pernottamento in rifugio.

Il rifugio **Carlo Porta**, dove la gestrice **Marta Rivetti** in questi anni ai **Piani Resinelli** si è sempre dimostrata attenta a tematiche ambientali e culturali, ha **accolto con entusiasmo anche questo progetto** e si è resa pienamente disponibile a collaborare. La squadra dei 7 "eroi", coadiuvati dall'equipe del progetto, si è attivata per ripulire una delle tante zone (purtroppo) inquinate da un vergognoso abbandono di rifiuti. Un'azione contraddistinta da una forte valenza educativa oltre che dall'impegno concreto verso l'ambiente. I ragazzi hanno potuto toccare con mano quanto sia importante fare un salto di qualità nella cura e nel rispetto dell'ambiente: da "non abbandonare i tuoi rifiuti" a "non voltare la testa e raccogli i rifiuti che trovi". Uno stile, quello del farsi carico, che speriamo non abbandoni mai questi cittadini di domani.



Un fine settimana intenso, entusiasmante e ricco di emozioni per **Sofia, Filippo, Viola,**

Aziz, Viola, Marco e Giorgia (i protagonisti del video) che hanno potuto vivere un perfetto mix di gioco, esplorazione, impegno per l'ambiente e sfide personali. Dalla salita percorrendo un sentiero "in cordata" all'arrivo in rifugio dove il gruppo è stato introdotto al luogo da Marta che ha raccontato del rifugio e dell'ambiente circostante, delle bellezze e dei problemi (come, ad esempio, l'adiacente **Bosco Giulia** tristemente invaso dai rifiuti). E ancora un'esperienza di arrampicata e, ovviamente, la pulizia del bosco dai rifiuti e la differenziazione prima dello smaltimento. Ad Aziz, Filippo, Sofia, Viola (Grande), Viola (Piccola), Giorgia e Marco sono state consegnate le spillette ufficiali del progetto, simbolo del loro eroismo.

Il momento conclusivo ufficiale di questo laboratorio esperienziale di educazione ambientale si è svolto nella tarda mattinata di domenica quando è stata lanciata la challenge **#nonrifiutarti**. L'evento si è collocato, non a caso, durante la prima edizione del [Festival del Turismo Sostenibile Montano](#), progettato e organizzato da [Resinelli Tourism Lab](#): una serie di eventi dedicati al turismo sostenibile in luoghi montani.



La challenge #nonrifiutarti

Al rifugio, durante la due giorni, è stato messo un rollup su cui campeggia il motto **#nonrifiutarti**. E' questa la sfida lanciata dai giovani che hanno partecipato al progetto e che può raccogliere chiunque passa al Rifugio Porta e non solo. Chi vuol partecipare alla challenge lanciata il 6 giugno scorso non dovrà fare altro che richiedere il **"kit del buon raccoglitore"** di rifiuti (sacchetto e spilletta) alla rifugista e raccogliere ciò che trova lungo i sentieri che percorrerà. Prima di conferirli nei bidoni della differenziata, scatterà una foto e la posterà su Instagram utilizzando l'hashtag **#nonrifiutarti** e, se vuole, scrivendo un messaggio, un pensiero, un invito a fare lo stesso... La sfida che è stata lanciata dal Rifugio Porta si potrà diffondere su tutte le Alpi e Appennini (qualunque altro rifugio o realtà in prossimità dei sentieri che vorrà partecipare alla challenge potrà scrivere alla mail **nellesquamediunatrot@gmail.com**. Meglio ancora se saranno sezioni Cai, FamilyCai o

Nelle squame di una trota: il progetto diventa un film girato tra
rifugio Porta e Grignetta | 5

associazioni di rifugi anche di altre regioni che vorranno accettare la sfida di coinvolgere i rifugi sul loro territorio).